

# Questa è una buona domanda

1. Edizione XXXX

Titolo originale dell'opera:

That's a good question

© 1995 by William MacDonald

© Edizione italiana XXXX

Traduzione:

Stampa e rilegatura:

Copertina:

Impaginazione:

## Testo copertina

Ci sono coincidenze nella vita o tutto funziona secondo un piano?  
Forse questo libretto non è affatto finito casualmente nelle tue mani.

Qui dentro ci sono delle verità che potrebbero dare una svolta a tutta la tua vita,  
guidandoti verso una direzione completamente nuova.

L'autore tenta di rispondere ad alcune domande su cui l'umanità si interroga da tanto  
tempo. Ci sono degli interrogativi che ogni donna o uomo ragionevole dovrebbe porsi.

Prenditi alcuni minuti e dedica qualche attimo per leggere attentamente questo opuscolo.

L'ultima risposta è quella decisiva.

## **Prefazione**

Nulla accade per caso nella vita. Tutto è previsto e segue un piano ben preciso.

Non è un caso che questo libretto sia finito nelle tue mani.

Esso contiene la verità che, se viene accolta, potrebbe cambiare l'intera direzione della tua vita. Non solo spiega come si può essere sicuri della remissione dei peccati, della pace con Dio e della garanzia di un posto in cielo dopo che questa vita sarà finita.

Le pagine che seguono risponderanno alle domande su cui forse ti interrogavi da lungo tempo; interrogativi che ogni persona ragionevole dovrebbe porsi.

Prenditi alcuni minuti e leggile attentamente. L'ultima domanda è la più importante di tutte.

Se deciderai di compiere il passo che ti indichiamo, ci sarai riconoscente per tutta la vita e per sempre.

## **Garanzia**

La Bibbia porta in sé una dichiarazione di garanzia che potrai trovare riportata nel vangelo di Giovanni (7:17). È la promessa di Dio che dice che tutti coloro che vogliono realmente conoscere la verità, potranno trovarla.

Fai una prova! Chiedi a Dio di rivelarsi a te. Poi, mentre leggi questo libretto, presta una particolare attenzione ai versetti che vi vengono citati.

I prossimi minuti potrebbero essere i più importanti della tua vita. Se risponderai al messaggio di Dio che si trova nella sua Parola, potrai ottenere la vita eterna.

## **Qual è la cosa più importante nella vita?**

È importante avere una buona salute, anche se non è la cosa più importante, perchè prima o poi tutti dovremo morire.

È importante avere soldi e beni, ma ancora una volta non sono tutto, perchè un giorno ci dovremo lasciare tutto alle nostre spalle.

È importante avere gioia nella vita, ma anche questo non è di lunga durata.

Data la brevità del tempo e la lunghezza dell'eternità, la cosa più importante è sapere con certezza e sicurezza dove e come trascorreremo l'eternità. Noi dobbiamo sapere se la nostra vita eterna sarà in P-A-R-A-D-I-S-O o in I-N-F-E-R-N-O.

Gesù ha posto questa domanda cruciale: „Che vantaggio avrebbe l'uomo se guadagnasse tutto il mondo, ma poi perdesse la propria anima? C'è forse qualcosa che valga abbastanza per ricomprarla?“ (Marco 8:36,37).

## **Perchè tutto ciò è un problema?**

Il problema è il peccato. Il peccato ha separato l'uomo da Dio, ha reso l'uomo inadatto al paradiso e l'ha condannato all'inferno.

La Bibbia dice: „Ma le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro Dio e i vostri peccati hanno fatto nascondere la Sua faccia da voi“ (Isaia 59:2).

## **Che cos'è il peccato?**

Peccato è tutto ciò che esula dalla perfezione di Dio. Questo è ciò che Dio intende quando dice che: „tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio“ (Romani 3:23).

È peccato tutto ciò che facciamo nonostante sappiamo che sia ingiusto.

„Ogni ingiustizia è peccato“ (1 Giovanni 5:17).

È peccato tutto ciò che potremmo fare, ma che non facciamo. „Infatti, chi sa qual è il bene e non lo fa, commette peccato. (Giacomo 4:17).

È peccato tutto ciò che ferisce la coscienza. „tutto quello che non viene dalla fede è peccato“ (Romani 14:23).

È peccato tutto ciò che facciamo di nostra propria volontà, come se dicessimo a Dio, "sia fatta la mia volontà e non la Tua."

Non solo i nostri pensieri, parole e azioni sono peccaminosi, ma tutta la nostra vita interiore è di natura peccaminosa. In realtà, ciò che siamo è molto peggiore di qualsiasi cosa abbiamo mai fatto.

**Mi fai sentire in colpa. Non vuoi che abbia una buona immagine e stima di me stesso?**

Dio vuole che tu ti senta in colpa, proprio per spingerti a fare qualcosa di concreto. Solo chi ammette di essere malato andrà dal medico a farsi curare. Gesù dice a questo proposito: "Sono le persone malate che hanno bisogno del medico, non quelle sane" (Luca 5:31). Solo chi riconosce di essere un peccatore si rivolgerà a Cristo per essere salvato. A cosa serve avere una buona immagine di se stessi, se poi alla fine ci ritroviamo sull'orlo del precipizio?

**Se le persone buone vanno in paradiso e le persone cattive vanno in inferno, di cosa dovrei preoccuparmi?**

La premessa è sbagliata e, di conseguenza, anche la conclusione è sbagliata.

La premessa è sbagliata. Non è vero che i buoni vanno in paradiso. Perché? Secondo il criterio di Dio, non ci sono persone buone. „Certo, non c'è sulla terra nessun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai" (Ecclesiaste 7:20).

Le uniche persone che vanno in cielo sono i peccatori salvati per grazia.

La conclusione è dunque che se non veniamo salvati per grazia, abbiamo realmente di che preoccuparci.



## **Vuoi dire che sono cattivo come la maggior parte delle persone che conosco?**

Dal tuo punto di vista o dal punto di vista dei tuoi parenti e amici, magari non sei cattivo come gli altri. Ma questo termine di confronto non è un criterio che può contare. La Bibbia dice che quelli che fanno dei paragoni fra di loro e si valutano secondo i propri criteri, mancano di sapienza (leggi 2 Corinzi 10:12). È solo il punto di vista di Dio che conta. Agli occhi di Dio, noi siamo tutti peccatori.

## **Non è sufficiente se osservo i Dieci Comandamenti e faccio del mio meglio?**

Prima di tutto, dobbiamo capire cosa ci chiedono i Dieci Comandamenti:

1. Non avere altri dèi al di fuori di me. Il vero Dio deve essere al primo posto. Questo esclude quindi tutti i dèi pagani, ma anche tutti gli altri dèi come il denaro, il sesso, il potere, se stessi. Nessuno di essi può trovare posto sul trono della nostra vita.
2. Non farti idoli. Siamo abituati a pensare agli idoli come a delle immagini scolpite, ma questo comandamento proibisce anche di adorare le cose come l'auto, la casa, la moglie o i figli.
3. Non pronunciare il nome del Signore, Dio tuo, invano. Questo vieta di usare il nome di Dio invano e di testimoniare il falso, ma vieta anche di bestemmiare e di dire parolacce.
4. Ricordati di osservare il giorno del riposo. Dobbiamo riservare un giorno speciale su sette per il culto e il servizio di Dio.
5. Onora tuo padre e tua madre. Questo significa che non bisogna disobbedire, trattarli senza rispetto o approfittare di loro. Significa anche che bisogna prendersi cura di loro e mostrare loro la propria gratitudine.
6. Non uccidere. Anche se non hai mai realmente ucciso qualcuno, ricordati che siamo tutti colpevoli dell'omicidio del Figlio di Dio. Sono stati i nostri peccati che hanno causato la sua morte. Gesù ci ha insegnato che l'odio e la rabbia sono il germe dell'omicidio (Matteo 5:21,22; 1 Giovanni 3:15). L'aborto è indubbiamente una forma attuale di omicidio.
7. Non commettere adulterio. Questo vieta il sesso al di fuori del matrimonio. Ma Gesù ha anche insegnato che chiunque guardi con desiderio commette adulterio (Matteo 5:28).
8. Non rubare. Non rubare ciò che appartiene al tuo prossimo, ma anche non rubare a Dio il servizio, l'adorazione, l'obbedienza e la gloria.
9. Non mentire o attestare il falso. Non fare false dichiarazioni dei redditi, non mentire sulla tua età, non dire bugie, non esagerare e non ingannare.
10. Non desiderare. La brama e il desiderio partono dalla mente, quindi questo significa che bisogna avere dei pensieri puri e puliti. Che pensieri hai nella tua mente?

Gesù ha riassunto i Dieci Comandamenti dicendo che dobbiamo amare Dio con tutto il nostro essere e amare il nostro prossimo come noi stessi.

Nessuno, fatta eccezione per il Signore Gesù, ha mai osservato pienamente i dieci comandamenti o potrà mai osservarli.

## **Se non riusciamo ad osservare i Dieci Comandamenti, perchè ci sono stati dati?**

Ci sono stati dati per convincerci del fatto che siamo dei peccatori. "infatti la legge dà la conoscenza del peccato" (Romani 3:20). Ci vuole una linea retta per evidenziare una linea storta. I comandamenti sono la linea retta di Dio. Se ci mettiamo accanto a questa linea, potremo renderci conto di quanto sia storta la nostra.

I Comandamenti non sono però mai stati intesi come se fossero una scala che porta al cielo. Uno specchio ci può dire quando siamo sporchi, ma lo specchio non ci può lavare. Un termometro ci indica se abbiamo la febbre, ma non la può curare.

## **Non c'è un modo per espiare o rimediare ai miei peccati?**

No, non c'è alcun modo.

Questo perchè nessuno può essere riconosciuto giusto da Dio per mezzo dell'ubbidienza alle sue leggi. Infatti, più conosciamo le leggi di Dio, più ci rendiamo conto di essere peccatori. Ma ora il Signore ci ha mostrato una via all'infuori della legge per poter essere giusti davanti a Lui, la via di cui avevano già parlato sia la legge stessa che i profeti nell'Antico Testamento. Dio dichiara giusto chi ha fede in Gesù Cristo. Non si fa, infatti, una distinzione; anzi, tutti hanno peccato e sono senza la gloria di Dio, ma possono essere giustificati pur non meritandolo per grazia di Dio, tramite la redenzione che si trova in Gesù Cristo (Romani 3:20; 21-24).

## **Vuoi dire che ho sbagliato a fare penitenza per i miei peccati?**

La parola "penitenza" non si trova nella Bibbia e nemmeno il fatto di fare penitenza per i propri peccati.

La Bibbia ci dice che tutte le nostre virtù (vale a dire, tutto il meglio che possiamo offrire) non sono migliori di un abito sporco (questo sta scritto in Isaia 64:6).

Non è la penitenza che Dio vuole. Lui vuole il pentimento. Dio vuole che ci pentiamo.

## **Che cosa intendi per pentimento?**

Il pentimento significa un cambiamento di mentalità per quanto riguarda il peccato, me stesso, Dio e Cristo, in grado di modificare le mie azioni e il mio atteggiamento. Questo non coinvolge solo la mente, bensì la coscienza. È la presa di coscienza da parte del peccatore della sua empietà, del suo smarrimento, della sua impotenza e della sua disperazione, come pure del suo bisogno di grazia. Si tratta di cambiare rotta. Significa condannare se stessi e mettersi dalla parte di Dio.

Significa pentirsi, ossia provare rammarico per aver peccato, ma è molto più di questo. Perché a volte ci si può rammaricare per aver peccato, eppure non si è capaci di cambiare atteggiamento.

**C'è un modo per guadagnarmi o meritarmi la salvezza? Questo mi farebbe molto piacere.**

Questo è il motivo per il quale un insegnamento molto diffuso riguarda la salvezza tramite le opere. È diffuso in quanto fa credere che gli uomini si possano salvare da sé. Questo mette la natura peccaminosa dell'uomo in primo piano.

Ma non c'è nessun modo per guadagnarsi o meritarsi la salvezza. Dio dice che possiamo essere salvati solo per grazia (Efesini 2:8,9).

## **Continui a ripetere che la salvezza è per grazia. Che cosa vuoi dire?**

Grazia significa che Dio fa del bene a chi non se lo merita.

È come un regalo che non si può guadagnare. La paga mensile ce la possiamo guadagnare, ma un regalo lo si accetta con gratitudine.

La grazia e le opere buone non possono essere mescolate insieme. Deve essere o l'una o l'altra cosa.

Bisogna fare una distinzione tra grazia e giustizia. Con la giustizia, otteniamo quello che ci meritiamo. Con la grazia, otteniamo invece un dono che non ci meritiamo.



## **Devo allora capire che non credi nelle opere buone?**

Come abbiamo già visto, la parola di Dio ci insegna che non sono le opere buone che ci salvano ma, una volta salvati, le nostre azioni dovrebbero essere caratterizzate dalle opere buone. Le opere buone non sono la causa, bensì l'effetto, non sono la radice, bensì il frutto, non sono l'origine, bensì il risultato.

La prima opera buona che chiunque può fare è credere in Cristo (Giovanni 6:29). Da quel momento in poi, tutto quello che si fa per la gloria di Dio e per il bene degli altri è un'opera buona.

## **Quand'ero piccolo sono stato battezzato. Non è abbastanza?**

Il battesimo non salva nessuno, né i bambini né gli adulti.

Non c'è un solo versetto nel Nuovo Testamento che parli a sostegno del battesimo dei bambini. Le uniche persone che sono state battezzate erano coloro che avevano riposto la loro fiducia in Gesù Cristo, loro Signore e Salvatore (Atti 2:41).

L'insegnamento secondo cui il battesimo salva i bambini fa di Dio un giudice ingiusto, condannando coloro che non hanno mai avuto la possibilità di essere battezzati.

Questo fa sembrare che il Salvatore sia l'acqua e non Gesù.

Se i bambini possono essere salvati con qualche goccia d'acqua, allora perché il Signore Gesù è dovuto morire per noi?

Non è così che funziona. Molti di coloro che sono stati battezzati da bambini hanno poi finito per rivelarsi degli adulteri, degli assassini o dei criminali.

## **Dimmi allora! Di cosa ho bisogno per essere salvato?**

Devi nascere di nuovo. Gesù l'ha spiegato con parole semplici: "Non meravigliatevi se vi ho detto, 'Dovete nascere di nuovo'" (Giovanni 3:7). Fino a quando una persona non nascerà di nuovo, non potrà mai vedere o entrare nel regno di Dio.

## **Cosa intendi per rinascere di nuovo?**

La nuova nascita è un'opera meravigliosa, miracolosa e soprannaturale di Dio, che avviene quando una persona si pente dei propri peccati e riceve Gesù Cristo, riconoscendolo come suo Signore e Salvatore. La prima nascita è quella fisica, nel mentre la nuova nascita è quella spirituale.

**Tu dici che l'unico modo per essere salvati è attraverso la fede in Cristo. Non è troppo restrittivo il fatto di pensare che ci sia un unico modo?**

Se così fosse, allora la Bibbia sarebbe di vedute ristrette.

Gesù ha detto che nessuno può venire al Padre se non per mezzo di Gesù (Giovanni 14:6).

Pietro disse che nessuno poteva essere salvato in altro modo se non per mezzo di Cristo (Atti 4:12).

E Paolo ha scritto che non c'è altro fondamento se non Gesù Cristo (1 Corinzi 3:11).

La fede in Cristo è l'unica via di salvezza.

## **Cosa significa avere fede o credere?**

Significa accettare il Signore Gesù Cristo come la tua unica speranza per il cielo.  
Significa rinunciare a qualsiasi idea di salvarsi da sé o magari tramite le proprie opere e riporre la nostra piena fiducia in Lui.

La Bibbia utilizza vari termini per "credere", come recepire, entrare da una porta, aprire una porta, mangiare, bere, venire o tornare a casa, come il figliol prodigo, accettare un dono, guardare, amare, confessare, ascoltare. Ma, anche, toccare l'orlo della Sua veste, accettare un invito ad un matrimonio o ad una grande festa, seguire.

## **La fede non è un salto nel buio?**

No. In realtà la fede richiede la prova più sicura che si trova nella parola di Dio. Non c'è niente di più certo della parola di Dio. La sua parola è verità (Giovanni 17:17). Fidarsi di Lui è la cosa più sana, logica e ragionevole che una persona possa fare. Cosa c'è di più ragionevole di una creatura che si fida del proprio Creatore? Lui non può mentire, ingannare o essere ingannato.

## **Il Vangelo non è troppo facile? Un affare troppo semplice?**

È facile essere salvati, così facile che tutti possono farlo.

È un buon affare per il peccatore, non costa niente e non ha prezzo (Isaia 55:1).

Tuttavia, non è stato facile per il Salvatore. Ha dovuto lasciare la gloria del cielo, scendere su questa terra per immergersi in questa giungla del peccato, soffrire, versare il Suo prezioso sangue, morire di una morte orribile, per poi alla fine riscattare la nostra salvezza (1 Pietro 2:24).



**Come faccio a sapere se credo nel modo giusto, se ho abbastanza fede o se ho il giusto tipo di fede?**

La fede non è ciò che ci salva. Gesù è il nostro Salvatore.

La vera fede è possibile grazie a Lui.

Non si tratta di approvazione intellettuale, bensì di fidarsi di una Persona.

Non è la quantità di fede, ma credere nella cosa giusta, questo è quello che conta.

**Tu dici che non si deve far niente per essere salvati e che tutto quello che dobbiamo fare è credere. Questa non è una contraddizione?**

Sembra una contraddizione, ma ecco cosa si intende quando si dice: Non c'è nulla di meritevole che bisogna fare (o si può fare) per essere salvati.

La tua salvezza non viene dalle opere buone, dall'affiliazione alla Chiesa, dalla fedeltà nell'obbedire ai sacramenti, dal donare ai poveri, ecc. (Tito 3:5).

Crede in Cristo non è un'opera meritevole. Non è così che ti guadagni il cielo e nemmeno vantandoti di averlo fatto.

## **Come faccio a sapere se sarò in grado di resistere dopo che sono stato salvato?**

Non sarai in grado di conservare la tua salvezza più di quanto tu sia capace di salvare te stesso.

Ma Cristo non solo salva, ma preserva e protegge. Colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento (Filippesi 1:6; Giuda 24).

**Se tutto quello che devo fare è credere, allora non posso vivere come mi pare e piace?**

Quando vieni salvato, Dio cambia il tuo modo di pensare. Non desideri più commettere peccato. Perdi l'appetito per il peccato. Non vorrai più fare quelle cose che hanno causato la morte di Gesù. Avrai bisogno di santità. La Bibbia dice: "Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura, le cose vecchie sono passate, ecco, tutte le cose sono diventate nuove" (2 Corinzi 5:17).

## **Se mi macchio di una colpa dopo che sono stato salvato, perderò la mia salvezza?**

Gesù ha detto che nessuna delle sue pecore andrà mai perduta (Giovanni 10:27-29).

Tutti coloro che sono giustificati, un giorno saranno glorificati (Romani 8:30b).

La salvezza è una nascita (Giovanni 3:3,5). Una nascita è definitiva, irreversibile e immutabile.

Salvezza significa vita eterna (Giovanni 3:16,36). L'eternità è per sempre.

Nulla può separare il credente dall'amore di Dio (Romani 8:38,39).

**Eppure io conosco un uomo che è stato salvato, poi ha peccato e si è smarrito. Che cosa mi puoi dire a questo proposito?**

Se realmente è stato salvato, allora non può essersi smarrito. Se, invece, la sua professione di fede era falsa, potrebbe aver vissuto una sorta di riforma morale. Potrebbe aver voltato pagina, ma poi essere ricaduto nelle sue vecchie abitudini immorali. Non dobbiamo basare la nostra dottrina sull'esperienza, ma unicamente sulla parola ispirata di Dio. La domanda cruciale deve sempre essere: "Cosa dice la Bibbia?"

**Tu dici che quando qualcuno viene salvato, tutti i peccati gli vengono perdonati. Cosa succede se i peccati sono stati commessi dopo che si è stati salvati?**

Quando qualcuno viene salvato, tutti i suoi peccati vengono perdonati dal punto di vista della punizione. Quando Gesù è morto, è morto per tutti i nostri peccati, passati, presenti e futuri. Quando Lui morì, tutti i nostri peccati erano ancora nel futuro. Lui è morto per tutti i nostri peccati. Ora Dio, il Giudice, tramite la salvezza in Gesù Cristo, non troverà nessun peccato per il quale punire il credente con la morte eterna, perchè Gesù portò la punizione sulla croce del Calvario. "Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù" (Romani 8:1).

I peccati commessi dopo la salvezza portano diverse conseguenze con sé:

- Rompono l'alleanza con Dio. Questa alleanza rimane spezzata fino a quando il peccato è stato confessato a Dio e in seguito abbandonato. Tuttavia, anche se l'alleanza si è spezzata, la relazione con Dio rimane intatta. L'alleanza è come un filo delicato, la relazione è come una catena infrangibile.
- I peccati rompono l'alleanza con i nostri compagni di fede.
- Fanno sì che le nostre preghiere restino inascoltate.
- Rendono il servizio a Cristo infruttuoso, se non impossibile. Essi sigillano le nostre labbra.
- Disonorano il Nome del Signore.
- Ci rubano la gioia.
- Mettono in dubbio la realtà della nostra salvezza in Gesù Cristo. J. I. Packer disse a questo proposito: L'unica testimonianza della precedente conversione è l'attuale conversione.
- Essi ostacolano la crescita spirituale.
- Invitano alla disciplina di Dio.

Il non credente riceve il perdono giudiziale dei propri peccati grazie alla propria fede nel Signore Gesù Cristo. Si tratta di un perdono unico e definitivo. Il credente riceve il perdono del Giudice, l'Iddio.

Se il credente si macchia di una colpa dopo aver ricevuto il perdono giudiziale e ammette e confessa il proprio peccato, riceve il perdono del Padre Eterno. Il perdono del Padre Eterno è un qualcosa di cui abbiamo bisogno per tutta la durata in cui siamo su questa terra.

## **Cosa succede se, dopo essere stato salvato, muoio senza aver confessato dei peccati?**

Come spiegato in precedenza, la penitenza per quei peccati è già stata scontata. Dio non esige il pagamento due volte. Quindi la tua salvezza eterna non è compromessa. L'alleanza che si è interrotta a causa dei peccati, verrà ripristinata quando ci si presenta al cospetto del Signore. I peccati non confessati possono comportare una perdita della ricompensa davanti al Tribunale di Cristo.



**Tu dici che Cristo è morto per tutti. Perché allora non tutti vengono salvati?**

La morte di Cristo è servita a redimere i peccati di tutti gli uomini di tutti i tempi.  
Ma è efficace solo quando una persona riceve Cristo nella fede.

Dio non salva le persone contro la loro volontà. Dio non intende popolare il cielo con le persone che non vogliono trovarsi lì.

**Se mi ravvedo e accetto Cristo come Salvatore, proverò una grande esperienza dal punto di vista emotivo?**

Alcuni si, ed altri no. Per alcuni, in particolare per quelli salvati da una vita vissuta nel peccato, vi è spesso una drammatica esperienza di liberazione. Per altri può essere un'esperienza divina, calma e fievole. Non c'è dubbio che la salvezza coinvolge le emozioni, ma a volte l'impatto emotivo può venire anche in un secondo tempo. E, anche in questo caso, per un lungo periodo di tempo.

## **Come posso sapere se sono salvo?**

In primo luogo, attraverso la parola di Dio. La Bibbia è stata scritta affinché coloro che credono nel nome del Figlio di Dio, possano sapere che sono stati salvati (1 Giovanni 5:13).

Ma ci sono anche queste prove:

- Il desiderio di obbedire al Signore.
- L'amore per i cristiani.
- L'amore per la santità.
- L'odio per il peccato.
- L'amore per la parola di Dio.
- L'amore e il bisogno per la preghiera.
- La consapevolezza della guida di Dio.
- Una salda continuità nella fede.
- La testimonianza dello Spirito Santo che dimora in noi.
- Il desiderio di condividere la buona notizia con altre persone.

## **Prima di affidarmi a Gesù, non devo mettere a posto la mia vita?**

Questo non è ciò che dice il Vangelo. Più si cerca, e peggiori saranno i risultati. Quello di cui hai bisogno non è migliorarti, bensì rigenerarti.

Il ladro che stava morendo sulla croce vicino a Gesù non ha potuto ripulire la propria vita, e nemmeno tu potrai farlo.

Gesù ha parlato di un uomo che ha cercato di ripulire la propria vita. La sua casa era pulita ma vuota, perchè non aveva lasciato entrare il Salvatore nella sua casa. La sua fine fu peggiore della vita che aveva prima (Matteo 12:43-45).

## **Non è presunzione dire che si è salvi?**

Se la sua salvezza in qualche modo dipendesse dalla propria rettitudine, allora si tratterebbe di presunzione. Ma quando un vero credente dice di essere salvo, non si vanta. In effetti, egli sta dicendo, "Sono un peccatore e Cristo mi ha salvato." Egli attribuisce la sua salvezza alla grazia di Dio e non a se stesso.

La più grande presunzione è quella di chiamare Dio un bugiardo, non credendo alla testimonianza che Egli ha dato nei confronti di suo Figlio Gesù (1 Giovanni 5:10).

## **Se i cristiani hanno ragione, perchè allora ce ne sono così pochi?**

La domanda presuppone che la maggioranza abbia quasi sempre ragione. Questo non è vero.

All'epoca del diluvio, solo otto persone avevano ragione, tutti gli altri perirono.

Sul Calvario, la folla era nel torto e solo una manciata di discepoli impauriti aveva ragione.

Gesù disse, "larga è la porta e larga è la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Perchè stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e sono solo pochi quelli che la trovano" (Matteo 7:13,14).

**Se Dio è onnipotente, perchè permette le guerre, le tragedie, la sofferenza e il dolore?**

Tutte queste cose sono il risultato del peccato che è entrato a far parte del mondo. Dio non è il creatore del male - Dio non è l'autore del male. Tutte le malattie, la sofferenza, il dolore e la morte vengono dal diavolo. Dio lo permette, ma ha il sopravvento in virtù della Sua gloria, del bene per il Suo popolo e dell'adempimento dei Suoi scopi.

## **Se Dio è un Dio d'amore, come può mandare la gente all'inferno?**

Innanzitutto Dio non ha creato l'inferno per gli esseri umani. L'ha creato per il diavolo e per i Suoi angeli. Dio non vuole che nemmeno un essere umano vada all'inferno. Per evitare tutto questo, ha mandato Suo Figlio a soffrire, a sanguinare e morire sul Calvario della croce per fornire una via d'uscita. Se si rifiuta la via di Dio della salvezza, qual è l'alternativa? Nel senso vero e proprio, le uniche persone che vanno all'inferno sono coloro che scelgono di propria volontà e deliberatamente di rifiutare il dono gratuito della vita eterna in Cristo Gesù.



## **Mi preoccupa il fatto che ci siano così tante persone ipocrite nella chiesa.**

È importante ricordare che c'è una differenza tra i veri cristiani e i cristiani nominali, tra coloro che affermano di essere cristiani e quelli che dimostrano con la loro vita di essere dei veri credenti. Anche nel mondo della politica ci sono tante persone ipocrite, ma questo non impedisce alla gente di votare. Ci sono tante persone ipocrite anche nel mondo dello sport, ma questo non impedisce alla gente di andare allo stadio a vederle. Ci sono tante persone ipocrite anche nel mondo dello spettacolo, ma non per questo la gente non li segue più. C'è tanto denaro falso, ma questo non impedisce alla gente di accettarlo. Noi non vogliamo giustificare l'ipocrisia, ma nemmeno usarla come scusa per non essere salvati. Dio non ti chiede di credere nei cristiani, Lui ti chiede di credere in Gesù. Quando diventi un cristiano, fa in modo di mostrare al mondo ciò che un vero cristiano dovrebbe essere.

**Sto esitando perchè credo che tutto ciò che la chiesa vuole sia il nostro denaro.**

A volte questo è un semplice pretesto per non diventare un cristiano. Questa però non è una scusa valida. Sì, è vero che alcune chiese, radio e programmi televisivi sono diventati dei mezzi per fare soldi a palate, ma tutto ciò non rappresenta assolutamente la vera fede cristiana. Dio non vuole i tuoi soldi; vuole la tua piena fiducia in Lui.

## **Diventando un cristiano, devo battezzarmi?**

Se la tua conversione è onesta, dovresti desiderare di essere battezzato. Anche se non è necessario per la tua salvezza, lo è invece sul piano dell'obbedienza. Dal momento che Gesù lo ha comandato, questo è molto importante (Matteo 28:19). È uno dei primi modi con cui puoi fare una professione di fede al mondo. Se qualcuno si rifiuta ostinatamente di essere battezzato, in questo modo mette in dubbio la lealtà della sua esperienza di conversione. I cristiani che muoiono senza battesimo, resteranno senza battesimo per tutta l'eternità.

## **Se divento un cristiano, devo voltare le spalle alla fede dei miei genitori o che avevo da bambino?**

Se la tua fede o il tuo credo originale nega la divinità di Cristo, oppure se insegna che la salvezza avviene tramite le opere, oppure se pratica l'idolatria, oppure nega che la Bibbia è la parola di Dio, allora sì. Dovrai lasciarla e voltarle le spalle, anche se la tua conversione potrebbe essere motivo di conflitti in famiglia.

Gesù disse: "Non pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra. Io non sono venuto a portare la pace, bensì la spada. Perché io sono venuto a dividere il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, e la nuora dalla suocera, e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa" (Matteo 10:34-36). Spesso accade che i parenti si mettano contro il nuovo credente.

Tuttavia, questo non dovrebbe scoraggiarti. L'esperienza dimostra che quando un nuovo convertito vive una vita coerente, prima o poi la famiglia accetta la sua conversione e diventa meno ostile. In molti casi, tutta la famiglia si ravvede e si converte al Signore Gesù.

La responsabilità del credente è quella di obbedire al Signore e di lasciare le conseguenze a Lui. Lui premia sempre l'obbedienza.

**Sento che dovrei riporre la mia fiducia in Cristo, eppure ho paura di farlo.  
Mi puoi dire dov'è il problema?**

Potrebbe essere per tutta una serie di motivi.

Potrebbe essere per una questione di orgoglio.

Potrebbe essere che hai vergogna di Gesù.

Potrebbe essere che ami più i tuoi peccati che Cristo Gesù, oppure che desideri più il piacere che la santità.

Potrebbe essere il tuo amore verso qualcuno che non è credente.

Potrebbe essere per una questione di pressione da parte della tua famiglia, oppure per il timore della reazione dei tuoi genitori.

**Temo di dover fare troppe rinunce diventando un cristiano. Il prezzo è troppo alto.**

Hai mai considerato il prezzo da pagare se non diventi cristiano?

**Penso che rimanderò il tutto ad un momento successivo della mia vita. Non va bene?**

Hai dimenticato due cose. Uno, l'incertezza della vita. Due, la possibilità che il Signore Gesù arrivi in qualsiasi momento.

**Sono d'accordo che potrei morire improvvisamente in un incidente, ma cosa intendi quando parli della venuta del Signore Gesù?**

Gesù ha promesso ai suoi discepoli che sarebbe ritornato. Nessuno conosce il tempo, ma potrebbe essere oggi. Ci sono molti segni che stanno ad indicare che questo potrebbe succedere molto presto. Quando giungerà il momento, i veri credenti saranno rapiti in cielo. I non credenti che hanno udito il Vangelo e lo hanno respinto non avranno più alcuna possibilità di essere salvati. Prima vivranno un tempo di tribolazione terribile sulla terra e infine saranno mandati all'inferno.



## **Stai parlando della fine del mondo?**

No, ci sono ancora molte cose che devono ancora accadere prima della fine del mondo. In primo luogo, come già detto, Gesù verrà e porterà a casa la sua chiesa di credenti in cielo. Poi, dopo un periodo di grandi difficoltà sulla terra, Lui ritornerà per stabilire il Suo regno. Questo regno avrà una durata di 1000 anni. Alla fine del tempo, il mondo così come lo conosciamo noi, sarà finito. Sarà sciolto dal fuoco. Dio poi inaugurerà lo stato eterno, in cui ci saranno nuovi cieli e nuova terra.

**Ho capito, ma mi puoi ripetere ancora una volta in parole molto semplici cosa devo fare per essere salvato e come faccio ad esserne sicuro?**

In primo luogo, devi riconoscere davanti a Dio che sei colpevole, che sei un grande peccatore e che meriti la punizione della morte eterna.

Devi inoltre abbandonare qualsiasi idea di riuscire a salvarti o magari contribuire alla tua salvezza grazie ad un buon carattere o a delle opere buone di qualsiasi genere.

Devi inoltre credere e accettare che il Signore Gesù Cristo è morto al posto tuo, scontando la pena per i tuoi peccati.

Infine, con un chiaro atto di fede, è necessario che tu accetti il Signore Gesù come tuo unico Signore e Salvatore e unica speranza.

Se farai questo con la massima sincerità, saprai che sei salvo per l'eternità grazie all'autorità della parola di Dio.

Ecco la promessa di Dio: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perchè chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna" (Giovanni 3:16).

Hai tutto da guadagnare e nulla da perdere.

**Vuoi credere, accettare, accogliere, prendere il Signore Gesù come il tuo Salvatore?**

**In questo momento?**